



Comune di Monteforte Irpino

Provincia di Avellino

DELIBERA DI GIUNTA n.7 del 15-01-2021 COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 7 Del 15-01-2021

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale adottato con DGC n. 150 del 30.09.2020 ai sensi della Lr 16/2004 e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 - Esame delle Osservazioni

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quindici** del mese di **gennaio** alle ore **14:05**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di rito, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte depositate dal Sindaco presso l'Ufficio Segreteria.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

GIORDANO COSTANTINO	SINDACO	P
della BELLA MARTINO	VICESINDACO	P
VITALE LIA	ASSESSORE	P
VALENTINO GIULIA	ASSESSORE	P
PICIOCCHI ANGELO	ASSESSORE	P
TOMEIO CARMINE	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor **GIORDANO COSTANTINO** in qualità di **SINDACO** assistito dal SEGRETARIO GENERALE Dott. **Moschella Eugenio**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Giunta Comunale in osservanza delle disposizioni di distanza minima stabilita dal DPCM 8 marzo 2020 e successive disposizioni ministeriali (Circolare Ministero Interno del 27/10/2020 prot. n. 0066194) ed in ragione delle superficie del locale della riunione, che garantisce una distanza tra persona a persona di oltre un metro, è riunita per approvare quanto segue. Il Sindaco,avendo cura che tutti presenti siano muniti di strumenti di protezione personale antivirus, trattandosi di argomento connotato dalla necessità ed urgenza, lo pone in discussione per la relativa approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Monteforte Irpino è dotato di Piano regolatore generale (Prg) vigente, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Avellino n. 2 del 31/01/2002 e di Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 29/08/2000;

CONSIDERATO che:

- la Regione Campania ha emanato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n.53 dell' 08.08.2011;
- il regolamento n. 5 del 4 agosto 2011 e ss.mm.ii., con l'art. 3ter ha ulteriormente modificato l'art. 44 della Lr 16/2004 – Norme sul Governo del Territorio, stabilendo che i Comuni sono tenuti ad adottare il Puc entro il termine perentorio del 31 marzo 2019;
- a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-2019 la Regione Campania con atto della Direzione Generale per il Governo del Territorio, ha di fatto prorogato a tutto settembre 2020 i termini per l'adozione dei piani urbanistici comunali;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento 5/2011, l'Amministrazione comunale (Ac) predispone contestualmente il PdiP, composto da indicazioni strutturali del Puc e da un documento strategico, e il Rapporto preliminare (Rp) per la Valutazione ambientale strategica (Vas) del Puc, sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento 5/2011, successivamente si procederà alla redazione del Puc;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento 5/2011, «L'amministrazione procedente garantisce, la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della L 241/1990 e dell'articolo 5 della Lr 16/2004»;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 5/2011, «Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del PdiP»;

- secondo quanto riportato nel Manuale operativo del Regolamento 5/2011 di attuazione della Lr 16/2004 in materia di Governo del territorio «il Comune, in qualità di autorità procedente, inoltra istanza di Vas all'Autorità competente del Comune; a tale istanza andranno allegati: il Rp; un eventuale questionario per la consultazione dei Sca; il PdiP;
- secondo il suddetto Manuale operativo «l'Autorità competente comunale, in sede di incontro con l'ufficio di piano del Comune e sulla base del Rp, definisce i Soggetti competenti in materia ambientale (Sca) tenendo conto delle indicazioni di cui al Regolamento Vas»;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento 5/2011, il Comune, in qualità di amministrazione procedente, predispone il Rp, contestualmente al PdiP, e lo trasmette agli Sca da esso individuati.
- secondo il suddetto Manuale operativo «il Comune, in qualità di autorità procedente, valuta i pareri pervenuti in fase di consultazione dei Sca e potrà anche dissentire, motivando adeguatamente, dalle conclusioni dei Sca e prende atto del Rp. Il Comune contestualmente approva il Rp e il PdiP».
- la Provincia di Avellino ha approvato il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014;
- questa Amministrazione con delibera del C.C. n 17 del 27/04/2015, avente ad oggetto , “Redazione Piano Urbanistico Comunale (PUC), Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), esecutiva come per legge, autorizzava l'U.T.C., III Settore a porre in essere l'iter per la formazione del nuovo strumento di pianificazione ;
- con determina del Responsabile dell'Area Tecnica “ III Settore”, R.G. n. 455 del 17 luglio 2015, integrata con determina del medesimo settore R.G. nr. 474 del 27 luglio 2015, è stato approvato il bando e il disciplinare di gara per l'affidamento di servizi tecnici relativi alla redazione del PUC, del RUEC e della VAS, con aggiudicazione mediante il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- con determina del Responsabile dell'area tecnica “ III Settore”, R.G. n. 84 del 7 marzo 2017, previo verifica dei requisiti previsti dal bando, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei servizi tecnici relativi alla redazione del PUC, del RUEC e della VAS, al raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP), il cui mandatario è stato individuato nella persona del prof. ing. Roberto Gerundo;
- in data 22 settembre 2017 tra il R.T.P, mandatario prof. Ing. Roberto Gerundo, ed il Comune di Monteforte Irpino, rappresentato dal geom. Antonio Riccio sr., giusto decreto sindacale n. 13 dell'11/05/2017, veniva sottoscritto atto di convenzione per l'affidamento della redazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc), del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (Ruec) e della Valutazione Ambientale Strategica (Vas);

- in via preliminare, come da convenzione, sono avvenuti incontri per la partecipazione ed il coinvolgimento di soggetti politici, sociali, enti, associazioni, funzionale per la redazione del Preliminare di Piano (P.d.P.), nel rispetto dell'art. 7.1 del Regolamento nr. 5 del 4 agosto 2011;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 80 del 31/05/2019, avente ad oggetto "Presa d'atto preliminare di piano e rapporto preliminare ambientale", esecutiva come per legge, ha preso atto del Preliminare di Piano (PdiP) e del Rapporto preliminare ambientale predisposti dal Rtp;
- è stata effettuata la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento 5/2011;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 178 del 28/11/2019, avente ad oggetto "Approvazione Preliminare di Piano Urbanistico Comunale", esecutiva come per legge, approvava il Preliminare di Piano (PdiP) e del Rapporto preliminare ambientale predisposti dal Rtp;
- è stato predisposto ed aperto un sito web per consentire la massima trasparenza e una diffusa partecipazione della cittadinanza all'attività di redazione del Puc (www.pucmonteforteirpino.it);
- con delibera della G.C. n. 11 del 06/01/2020, avente ad oggetto : " Modifica della Dotazione Organica: Ristrutturazione dei Settori", esecutiva come per legge, è stato istituito, tra i vari provvedimenti, l'ufficio per le Valutazioni ambientali strategiche (Vas) quale unità organizzativa cui affidare la gestione dei procedimenti di Vas e la titolarità all'espressione del parere previsto all'art. 15 del DLgs 152/2006;

PRESO, altresì, ATTO che:

- in esecuzione delle disposizioni innanzi richiamate, l'Ac deve:
- far precedere alla stesura della proposta di Puc, la redazione del PdiP, costituito dalle indicazioni strutturali del piano (quadro conoscitivo) e da un documento strategico, al quale si accompagna il Rp (rapporto di scoping) al fine dell'integrazione dei procedimenti di formazione del Puc e della correlata Vas;
- dare mandato all'ufficio Vas di individuare i Sca secondo le modalità previste dalla Dpgr n. 17 del 18.12.2009 (Regolamento Vas);
- sottoporre il PdiP e il Rp ai Sca e alla consultazione della cittadinanza, delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientaliste, al fine di raccogliere contributi e indicazioni finalizzati alla condivisione del PdiP;

DATO ATTO che:

in ottemperanza all'affidamento conferito, il Rtp incaricato della redazione del Puc e della Vas ha regolarmente eseguito e consegnato le elaborazioni costituenti il Puc, in data 16/09/2020, assunto al prot. dell'Ente in data 17/09/2020 al nr. 12778, sostituito integralmente a seguito di alcune modifiche in data 29/09/2020 al nr. 13391 di protocollo, modificato ulteriormente con la sostituzione della tav. "R2" in pari data al nr. 13426 di protocollo ed infine modificato con sostituzione

della tav "G3 e nuovamente R2" in data 30/09/2020 al nr. 13502 di protocollo, integrato dalla consegna degli elaborati inerenti la VAS, tutto in copia digitale, **VISTA E RICHIAMATA** la delibera di G.C. n. 150 del 30/09/2020, esecutiva come per legge con la quale è stato adottato il Puc del Comune di Monteforte Irpino, costituito dalle disposizioni strutturali e programmatiche operative, dal rapporto ambientale necessario alla procedura Vas comprensivo della sintesi non tecnica e dagli approfondimenti geopedologici, naturalistici come riportati nel corpo del deliberato di che trattasi

CONSIDERATO CHE

- in data 19 ottobre 2020 sul BURC n. 202 è stato pubblicato il relativo Avviso di adozione Piano Urbanistico Comunale del Comune di Monteforte Irpino e comunicazione avvio attività di partecipazione ai fini urbanistici, Reg. r. 5/2011 e di consultazione ai fini del procedimento integrato VIA-VI, D.Lgs.152/06;
- contestualmente lo stesso avviso è stato pubblicato all'Albo on Line al n. 593/2020 e sul sito dedicato al Puc, www.pucmonteforteirpino.it, con il deposito degli atti presso l'Ufficio tecnico comunale e la segreteria comunale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento 5/2011;
- a seguito chiusura uffici per emergenza COVID-19, onde garantire la partecipazione dei cittadini al procedimento delle osservazioni al Piano Urbanistico Comunale è stato pubblicato al n. 721/90 e sul Burc n. 238/2020 Avviso disposizioni proroga termini per partecipazione ai fini urbanistici Reg. R. 5/2011 e di consultazione ai fini del procedimento integrato VIA-VI D.Lgs. 152/06 all'adozione del Piano Urbanistico Comunale di Monteforte Irpino, con scadenza per la presentazione prorogata al 30/12/2020;

DATO ATTO CHE sono pervenute n. 108 osservazioni di cui 107 nei termini ed una fuori termine giustamente nota del Responsabile del III° Settore prot. n. 185 del 05/01/2021;

CONSIDERATO CHE con diverse note del Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Antonio Riccio Sr, venivano trasmesse all'incaricata R.T.P. rappresentata dal prof. Ing. Roberto Gerundo, copia delle osservazioni pervenute, al fine di acquisire il parere tecnico e le proposte di controdeduzioni, nell'ambito delle attività di assistenza e supporto nell'esame delle osservazioni;

DATO ATTO CHE con decreto sindacale n. 2 del 07/01/2021, il Sindaco Sig. Costantino Giordano, dopo aver revocato con precedente decreto n.1/2021 dalle sue funzioni di Responsabile del III° Settore e di RUP dell'approvando PUC, il Geom. Antonio RICCIO Sr, ha attribuito la direzione del III° Settore e la qualifica di RUP, all'Arch. Franco ARCHIDIACONO, in atti già Responsabile del V° Settore;

TENUTO CONTO del consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, secondo cui "Le osservazioni presentate dai privati in sede di pianificazione urbanistica costituiscono lo strumento attraverso il quale questi possono prospettare all'amministrazione, secondo il principio del contraddittorio pur latamente inteso, il proprio punto di vista a che la scelta urbanistica, discrezionalmente assunta dall'amministrazione, possa svolgersi con il minor sacrificio dell'interesse privato (Consiglio di Stato, IV 1.7.1992, n. 654)" ed ancora "Le osservazioni proposte dai

cittadini nei confronti degli atti di pianificazione urbanistica non costituiscono veri e propri rimedi giuridici ma semplici apporti collaborativi e, pertanto, il loro rigetto o il loro accoglimento non richiede una motivazione analitica, essendo sufficiente che esse siano state esaminate e confrontate con gli interessi generali dello strumento pianificatorio” (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 giugno 2009, n. 4024 cit.id est TAR CAMPANIA, Napoli, Sez. II - 20 aprile 2010 n.2043). Ed ancora più recentemente “Le osservazioni formulate dai proprietari interessati costituiscono un mero apporto collaborativo alla formazione degli strumenti urbanistici e non danno luogo a peculiari aspettative, con la conseguenza che il loro rigetto non richiede una dettagliata motivazione, essendo sufficiente che siano esaminate e ragionevolmente ritenute in contrasto con gli interessi e le considerazioni generali poste a base della formazione del piano” (Consiglio di Stato, V 26.10.2012, n. 5492);

PRESO ATTO della relazione redatta dal gruppo di progettazione del PUC congiuntamente al RUP – Architetto Franco Archidiacono, acquisita al prot. gen. del Comune in data 14.01.2021 al n.779, al Presente deliberato, con cui si esaminano le osservazioni pervenute, si effettuano le relative valutazioni e si propongono le consequenziali controdeduzioni, che allegata Sub. A), e siglata dall’ arch. Archidiacono, alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Settore le ha enucleate singolarmente, numerate ed organizzate in forma tabellare secondo l’ordine di valutazione seguito dal RTP;

RICHIAMATO l’art. n. 3 commi 3 e 4 del regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 che stabilisce “...*La giunta dell’amministrazione procedente, entro 90 giorni dalla pubblicazione del Piano per i comuni al di sotto dei quindicimila abitanti..., a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al piano di cui all’art. n. 7 del presente regolamento*”” Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio;

RITENUTO che l’adottata proposta di PUC delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di Monteforte Irpino, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento di importanti obiettivi;

VISTA la proposta di deliberazione a firma dell’arch. Franco ARCHIDIACONO, nuovo RUP; trasmessa alla Giunta e ritenuto di dover procedere per quanto di conseguenza;

VISTO l’art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento disciplinante i controlli interni;

RITENUTO, pertanto, procedere, ai sensi del citato art. n. 3 del regolamento regionale, con l’esame di ciascuna delle singole osservazioni pervenute, tenendo conto dell’istruttoria compiuta dal RTP e dal Responsabile del Procedimento;

VISTO:

- la legge 1150/1942 e s.m.i.;
- la Lr 14/1982 e s.m.i.;
- il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

- la Lr 16/2004 e s.m.i.;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 e s.m.i. ed il Manuale operativo del citato Regolamento 5/2011;
- il Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;
- il Decreto Sindacale n. 2/2021, con il quale si è provveduto ad individuare il responsabile del III° Settore " Urbanistica - Suap ", nella persona dell'Arch. Franco ARCHIDIACONO, abilitato ad assumere atti di gestione;

DATO ATTO CHE sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. n. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile ad interim del III° Settore, Arch. Franco ARCHIDIACONO, nella sua qualità di RUP; ;

RITENUTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. n. 49 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1. di rendere** la premessa narrativa e la proposta di deliberazione parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. di dare atto che** per la valutazione di ciascuna delle singole osservazioni contenute in ogni nota pervenuta al protocollo si è proceduto a seguire l'ordine sequenziale di valutazione e che per ognuna di esse è stato indicato un numero progressivo;
- 3. di valutare, recepire ed in taluni casi di non recepire**, in quanto *ragionevolmente ritenute in contrasto con gli interessi e le considerazioni generali poste a base della formazione del piano*, le osservazioni pervenute, anche alla luce delle controdeduzioni, delle valutazioni e delle relative motivazioni, contenute nella relazione redatta dal gruppo di progettazione del PUC congiuntamente al RUP – Architetto Franco Archidiacono, acquisita al prot. gen. del Comune in data 14.01.2021 al n.779, siglata dall' arch. Archidiacono, che in allegato al presente deliberato ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4. di precisare** che le determinazioni assunte a seguito dell'analisi di cui al punto precedente sono interamente versate nell'allegato schema reso in forma tabellare che, allegato al presente deliberato ne costituisce parte integrante e sostanziale che pertanto nello stesso sono contenute le decisioni assunte dalla Giunta;
- 5. di dare atto** che l'esame delle osservazioni ha determinato per ciascuna delle richieste in esse presenti la valutazione ai fini della tendenziale accoglibilità, parziale accoglibilità o non accoglibilità delle stesse e che, per quanto possibile si è proceduto a identificare mediante medesime diciture la ricorrenza di casi analoghi;

6. di dare atto che nell'esame di ogni singola osservazione e per l'assunzione di ogni decisione, il Responsabile del Procedimento ha fornito il relativo supporto ai fini della regolarità tecnica delle stesse;

7. di dare atto infine, che le controdeduzioni alle osservazioni emerse dalla relazione tecnica e dalle schede allegate, come recepite concorrono al più alto, efficace e corretto, perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, sottesi alla pianificazione e alla disciplina urbanistica del territorio comunale e verificato che l'eventuale recepimento non contrasta con i criteri, le scelte strategiche e le finalità generali del P.U.C. e/o con aspetti tecnici e normativi ad esso connessi;

8. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento e al gruppo di progettazione(RTP) del PUC di provvedere ad adeguare l'adottata proposta di Piano sulla base delle decisioni in merito alle osservazioni presentate, nonché di adeguare conseguentemente la proposta progettuale sulla base degli ulteriori decisioni assunte in merito alle osservazioni proposte;

9. di incaricare il Responsabile Unico del Procedimento di trasmettere la proposta di piano aggiornata e preventivamente integrata dalle osservazioni, alla giunta comunale per presa d'atto prima dell'inoltro agli organi ed enti competenti per l'acquisizione dei prescritti pareri, nonché di rendersi parte attiva presso gli enti preposti;

10. di comunicare tempestivamente l'atto al Responsabile del Procedimento ed alla designata Autorità comunale competente in materia di VAS, per l'attivazione dei procedimenti e per lo svolgimento delle attività consequenziali di competenza;

11.Trasmettere in elenco il presente deliberato ai capigruppo consiliari – art. 125 del T.U.O.E.L. in D.Lgs n. 267/2000.

12. di rendere il presente deliberato, rilevata la necessità e l'urgenza, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, c.4, del DLgs.n.267/2000.

PARERE: **Favorevole** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Data: 15-01-2021

Il Responsabile del settore
F.to Archidiacono Franco

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il SINDACO
F.to GIORDANO COSTANTINO

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Moschella Eugenio

Il sottoscritto Segretario Generale su relata verbale del messo comunale

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal **18-01-2021** (art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

- che è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Monteforte I. li, 18-01-2021

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Moschella Eugenio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Monteforte I. li, 18-01-2021

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Moschella Eugenio

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-01-2021 perché:

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Monteforte I. li _____

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Moschella Eugenio



Comune di Monteforte Irpino
Provincia di Avellino

PIANO URBANISTICO COMUNALE

adottato con Dgc n.150 del 30.09.2020, ai sensi della Lr 16/2004
e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011

Esame delle osservazioni

ALLEGATO A

PROT. N. 779/14.01.2021

Premessa

Con delibera della Giunta Comunale n. 150 del 30.09.2020 è stato adottato il *Piano Urbanistico Comunale* (Puc) ai sensi della *Legge regionale* (Lr) 22.12.2004, n.16, art.23 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4.8.2011, art.3, comma 1.

Lo strumento urbanistico comunale, assieme agli altri elaborati previsti dalla vigente normativa regionale - costituiti dal *Rapporto Ambientale* (Ra) e la *Sintesi non Tecnica* (Snt), rientranti nella procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* (Vas), il *Piano di Zonizzazione Acustica* (Pdiz) e gli Studi Geologici - è stato depositato, per sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania* (Burc) n. 202 del 19.10.2020, presso l'Ufficio competente e la Segreteria del Comune e sono stati lasciati in libera visione presso il Comune di Monteforte Irpino (Av). La suddetta documentazione tecnica è stata resa consultabile anche sul sito dedicato al processo di formazione del Puc, www.pucmonteforteirpino.it.

Ai sensi dell'art.7, comma 3, del Regolamento regionale n.5/2011, durante il periodo di deposito presso la segreteria comunale è stato consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni, in forma scritta, per modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il sopracitato periodo di osservazioni di 60 giorni, con termine previsto per il 18.12.2020 è stato prorogato fino al 30.12.2020, con ulteriore avviso pubblicato sul Burc n. 238 del 07.12.2020

Per facilitare le operazioni di presentazione delle osservazioni, nonché la presente fase di analisi e valutazione delle stesse, è stato predisposto un apposito modello da compilare, denominato

“scheda di proposta osservazione”, ritirabile presso l'Ufficio tecnico comunale (Utc) di Monteforte Irpino, nonché liberamente scaricabile dal sito www.pucmonteforteirpino.it.

1. Le osservazioni pervenute

In totale sono pervenute presso l'ufficio competente del Comune di Monteforte Irpino n. 108 osservazioni oltre a n. 1 richiesta di chiarimenti (prot. 17545/2020), ma una di esse (prot. 90/2021) non è stata analizzata in quanto pervenuta oltre il termine massimo di legge.

2. L'esame delle osservazioni

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamento regionale n. 5/2011, la Giunta dell'amministrazione procedente entro novanta giorni dalla pubblicazione del piano, per i comuni al di sotto dei quindicimila abitanti, a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al piano di cui all'articolo 7 del suddetto Regolamento.

Con riferimento a quanto stabilito nella Convenzione di incarico del 22 luglio 2017, tra le prestazioni accessoria del Raggruppamento temporaneo di professionisti (Rtp) incaricato della redazione del Puc, in favore del comune di Monteforte Irpino, vi è l'assistenza nell'esame delle osservazioni e nella stesura delle controdeduzioni e delle conseguenti modifiche e integrazioni al Puc decise dall'Amministrazione comunale.

La presente relazione, redatta dal Rtp, giusta Convenzione sopra richiamata, descrive le attività che il Rtp stesso e il Responsabile del Procedimento (Rup) hanno messo in essere per l'esame e la valutazione delle osservazioni pervenute.

In particolare, la proposta del Rup di accoglimento e/o diniego motivato delle osservazioni, supportata dalle valutazioni esclusivamente tecniche dei progettisti, è stata costruita sulla base degli esiti di tre incontri tra Rup ed Rtp, oltre all'incontro iniziale con alcuni componenti della Giunta Comunale ed il Sindaco, tenutisi presso la Casa Comunale nei giorni 07.01.2021 12.01.2021 e 14.01.2021.

Di seguito la sintesi delle attività condotte.

Il giorno 07.01.2021 (mattina) si sono riuniti l'Arch Franco Archidiacono in qualità di Rup, l'Ing Michele Grimaldi in rappresentanza del Rtp, il Sindaco, il Vice sindaco, e l'Assessore all'Urbanistica, per dare esecuzione alle attività.

Il giorno 07.01.2021 (pomeriggio) si sono riuniti l'Arch Franco Archidiacono Rup, l'ing Michele Grimaldi in rappresentanza del Rtp e si è proceduto alla disamina delle osservazioni individuando i criteri di valutazione.

Il giorno 12.01.2021 (mattina e pomeriggio) si sono riuniti l'Arch Franco Archidiacono -Rup, e l'ing Michele Grimaldi - Rtp, e sono state esaminate nel merito le prime valutazioni prodotte dal Rtp, definendo l'esito dell'istruttoria.

Il giorno 14.01.2021 (mattina e pomeriggio) si sono riuniti l'Arch. Franco Archidiacono - Rup, l'ing. Michele Grimaldi - Rtp. L'Arch. Archidiacono, preso atto del lavoro prodotto nelle precedenti giornate di lavoro, definisce l'esito dell'istruttoria. Esso è stato esplicitato in forma tabellare, ordinando le osservazioni secondo l'ordine cronologico di protocollo, indicando nell'ultima colonna della tabella la proposta alla Giunta comunale circa l'accoglimento o il motivato diniego – in quanto tecnicamente ritenute in contrasto con gli obiettivi generali e gli indirizzi strategici posti a base della redazione del piano – di ciascuna osservazione.

Su tale proposta la Giunta è chiamata ad esprimersi secondo quanto disciplinato dall'art. 3 comma 3 del Regolamento 5/2011, nei termini in esso precisati, previa decadenza del Puc adottato.

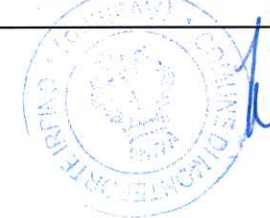
Si riporta, pertanto, a tal fine l'allegata tabella, contenente l'esito dell'istruttoria.

Responsabile del Settore

Arch. Franco Archidiacono



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
1	16360	Modifica da Zto D2 a Zto D1 e richiesta della ricostruzione del capannone demolito	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto nella Zto D2 del Puc sono già ammesse le medesime destinazioni d'uso produttive con identico Rapporto di copertura (0,5 mq/mq) e altezza massima superiore (12 m).
2	16361	Modifica da Zto D2 a Zto D1 richiamando un permesso a costruire n22/2018 per la ricostruzione del capannone.	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto nella Zto D2 del Puc sono già ammesse le medesime destinazioni d'uso produttive con identico Rapporto di copertura (0,5 mq/mq) e altezza massima superiore (12 m). Ad ogni buon conto nel caso di permesso a costruire vigente prevale la norma indicata nelle NTA art. 107 comma 6 che ne sancisce la validità.
3	16852	Contestazione del potenziamento di un asse stradale	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'attuazione di cui al punto 1 sarà indennizzata in sede di esproprio; per ciò che attiene ai punti 2, 3 e 4 e 5 sono in contrasto con la razionalizzazione del sistema viario proposta dal PUC.
4	17020	Modifica da Zto F11 a Zto A3 per le paricelle 237 e 236 al fine di consentire la ricostruzione di un immobile di cui ad un permesso a costruire del 2012	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie limitatamente alla particella 237 al fine di consentire il rinnovo del permesso a costruire
4bis	17545	chiarimento su definizione di superficie ineditata	<i>risposta al chiarimento</i>	Si precisa che per superficie ineditata si intende una superficie in cui non è presente alcuna costruzione sia essa fuoriterza, sia entroterra.
5	17616	Modifica da Zto F3 a Zto B1	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di mantenimento e ampliamento della funzione sanitaria in quella porzione di territorio.
6	17617	Modifica da Zto F3 a Zto B1	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di mantenimento e ampliamento della funzione sanitaria in quella porzione di territorio.
7	17618	Modifica da Zto E1 a Zto a destinazione commerciale e artigianale	NON ACCOGLIBILE	Si riepunge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc e con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale circa il mantenimento e la tutela paesaggistica.
8	17619	Modifica da Zto B1 a Zto D2	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto il lotto in esame presenta i caratteri edili compatibili con la funzione prevalente residenziale.
9	17659	Richiesta di eliminazione della funzione a verde pubblico e di riduzione della larghezza stradale	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto la scelta della localizzazione di tale funzione è dettata dalla necessità di garantire il rispetto delle dotazioni minime a standard di cui al Dm 1444/1968 per l'area in cui si colloca la particella in esame. Per quanto riguarda la viabilità, le indicazioni, contenute negli appositi elaborati grafici, riguardanti il tracciato e le intersezioni, non hanno valore strettamente prescrittivo, in quanto l'esatto andamento e le dimensioni di tali opere è definito in fase progettuale, sulla base delle specifiche caratteristiche geometriche e funzionali da assicurare per il livello di servizio della viabilità da realizzare, come prescritto dall'art. 84, comma 3, delle Nta.
10	17868	Modifica da Zto E2 a a suolo edificabile	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.
11	18154	Contestazione delle scelte urbanistiche operate dal PUC su suolo altrui	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto trattasi di mera contestazione, ritenuta tecnicamente infondata.
12	18155	Richiesta di estensione Zto D5	ACCOGLIBILE	Si accoglie in quanto coerente con gli indirizzi e le strategie del PUC per la zona in esame.
13	18157	Modifica da Zto Dt (P) a zona produttiva	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'area in esame risulta necessaria a garantire la dotazione a standard per la zona produttiva in esame.
14	18205	Modifica da Zto D3 a B1	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto il lotto in esame risulta essere localizzato in un'area in cui si è consolidata nel tempo la funzione produttiva. Ad ogni buon conto, si precisa che la Zto D3 non pregiudica la permanenza della funzione legittimamente assentita, ma ne determina una possibilità di riconversione.
15	18260	Modifica da Zto F11 a Zto A3 per le paricelle 237 e 236 al fine di consentire la ricostruzione di un immobile di cui ad un permesso a costruire del 2012	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie limitatamente alla richiesta per la particella 237 al fine di consentire il rinnovo del permesso a costruire.
16	18340	Modifica da Zto F5 alla precedente Zto B4 del Prg	NON ACCOGLIBILE	Si riepunge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc e con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale di dotare il Territorio comunale di una cittadella per lo Sport.
17	18504	Richiesta di poter introdurre un indice di progetto per potenziare la funzione in essere	ACCOGLIBILE	Si accoglie, in quanto in coerenza con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi del Puc, modificando opportunamente l'art. 56 delle Nta, mediante l'introduzione di un rapporto di utilizzazione fondiario massimo pari a 0,5 mq/mq, a completamento dell'esistente.
18	18629	Modifica da Zto B4 a Zto B3 e modifica strada e comparto	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie, limitatamente al punto 2 di cui alla osservazione, ovvero la rettifica del tracciato stradale.
19	18630	Modifica dell'asse stradale in area Produttiva	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto le indicazioni, contenute negli appositi elaborati grafici, riguardanti il tracciato e le intersezioni, non hanno valore strettamente prescrittivo, in quanto l'esatto andamento e le dimensioni di tali opere è definito in fase progettuale, sulla base delle specifiche caratteristiche geometriche e funzionali da assicurare per il livello di servizio della viabilità da realizzare, come prescritto dall'art. 84, comma 3, delle Nta.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
20	18631	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie, con riferimento alla porzione di p.lla 1143 classificata da PRG come Zto B1, classificandola in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
21	18632	Richiesta di ex zto B con istanza di permesso del 09/06/2020 a B1 con edificabilità	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
22	18651	Richiesta riconoscimento ex lottizzazione C1 da PRG con convenzione non scaduta per le sopraggiunte proroghe da normativa statale	ACCOGLIBILE	Si accoglie dato lo stato di diritto garantito dalla vigenza della convenzione, e si avvia la procedura di verifica dello stato di attuazione degli obblighi che la proprietà ha assunto in convenzione nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
23	18652	Richiesta riconoscimento ex lottizzazione C1 da PRG con convenzione non scaduta per le sopraggiunte proroghe da normativa statale	ACCOGLIBILE	Si accoglie dato lo stato di diritto garantito dalla vigenza della convenzione, e si avvia la procedura di verifica dello stato di attuazione degli obblighi che la proprietà ha assunto in convenzione nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
24	18709	Modifica da Zto D3 a Zto B1	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto il lotto in esame risulta essere localizzato in un'area in cui si è consolidata nel tempo la funzione produttiva. Ad ogni buon conto, si precisa che la Zto D3 non pregiudica la permanenza della funzione legittimamente assentita, ma ne determina una possibilità di riconversione.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
25	18743	Modifica viabilità con progetto strada convenzionato e con proposta alternativa	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'assetto viabilistico alternativo proposto non garantisce la razionalizzazione degli accessi; inoltre, la proposta di tracciato presenta criticità dal punto di vista delle caratteristiche geometriche della strada, non rispondenti al livello di servizio dell'asse viario previsto dal Puc.
26	18746	Modifica di parte della zona D5 in zona B3 e di parte della zona B3 in D5 con ampliamento della zona turistica verso la zona agricola	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie con esclusivo riferimento alla modifica delle destinazioni come da planimetria allegata dall'istante, all'interno della perimetrazione di cui alla zonizzazione del Puc, non essendo possibile un'ampliamento dell'insediamento turistico esistente, in quanto in contrasto con l'assetto strategico-strutturale del Ptcp.
27	18775	Modifica da Zto B3 a D2	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie con esclusivo riferimento alla proposta di riconoscere la destinazione produttiva esistente della zona classificata dal Puc come B3, modificando la destinazione in D3 - Riconversione produttiva, essendo la destinazione prevalente dell'area residenziale, nel rispetto delle indicazioni del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino.
28	18782	Modifica da Zto E2 a zona edificabile	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'assetto strategico-strutturale del Ptcp e con l'art. 34 delle Nta del Ptcp.
29	18803	Modifica da VG a zona agricola	ACCOGLIBILE	-
30	18805	Modifica da Zto D1 a Zto D2	ACCOGLIBILE	Si accoglie in quanto trattasi di mero errore grafico che ha visto la dividenda tratteggiata posizionarsi al disotto della retinatura. Inoltre, si accoglie l'ampliamento poiché di dimensioni minimali e coerenti con il disegno di piano.
31	18856	Modifica da Zto D2 a Zto D1 con mantenimento degli indici del Prg e modifica della rete cinematica	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si respinge la proposta di modifica del tracciato in quanto l'assetto viabilistico proposto non garantisce la razionalizzazione degli accessi; inoltre, la proposta di tracciato presenta criticità dal punto di vista delle caratteristiche geometriche della strada, non rispondenti al livello di servizio dell'asse viario previsto dal Puc. Per ciò che attiene alla richiesta di mantenimento delle potenzialità della norma di attuazione del Prg (Zto D1), si ritiene la stessa già accolta in quanto nella Zto D2 del Puc sono ammesse le medesime destinazioni d'uso produttive con identico Rapporto di copertura (0,5 mq/mq) e altezza massima superiore (12 m).
32	18857	Modifica da Zto F3 a Zto B2	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di mantenimento e ampliamento della funzione sanitaria in quella porzione di territorio.
33	18869	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruc. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
34	18920	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
35	18921	Modifica da Zto F11 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	NON ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
36	18922	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
37	18923	Modifica da Zto F11 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.
38	18924	Modifica da Zto D1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
39	18925	Indicazione di prolungamento di strada oggetto di piano particolareggiato in zona D2 del Prg	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto le modifiche indotte dalla vigenza del piano particolareggiato e degli atti convenzionali eventualmente approvati sono parte integrante del disegno di piano.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
40	18991	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
41	19001	Modifica da Zto B4 a Zto B3 o, in subordine, modifiche normative all'art. 49	non ACCOGLIBILE con eccezione	Non è accoglibile la richiesta di conversione da Zto B4 a Zto B3 poiché in contrasto con gli obiettivi strategici del Puc di incremento della dotazione di alloggi di Edilizia residenziale sociale e di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali. Si accoglie con esclusivo riferimento alle modifiche all'Art. 49 delle Nta, mediante l'aggiunta del comma 3bis, come di seguito indicato: 3bis. La progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione sarà a cura e spese del privato a scomputo totale o parziale della quota di contributo di costruzione relativa agli oneri di urbanizzazione. Non sono accoglibili le ulteriori modifiche all'Art. 49 proposte in quanto lesive della garanzia dell'interesse pubblico dell'intervento.
42	19034	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
43	19036	Modifica da Zto E1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.
44	19041	Modifica da Zto SP (istruzione di progetto) a zona edificabile	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali; la modifica della attuale classificazione, inoltre, determinerebbe un eccessivo decremento della quota pro-capite di standard urbanistici destinati all'istruzione.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
45	19056	Modifica da Zto F6 a Zto D2	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc e con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale di dotare quella porzione del territorio di un'insediamento sportivo a carattere territoriale. Tuttavia si specifica che la destinazione funzionale legittimamente assentite possono essere mantenute ai sensi dell'art. 76. comma 2.
46	19057	Modifica da Zto D1 a Zto D2	ACCOGLIBILE	Si accoglie in quanto coerente con la destinazione di Zto D2 date le caratteristiche del lotto e la contiguità ad analoga destinazione.
47	19068	Richiesta di specificare la classe di rischio ai sensi del Psai-Rf	ACCOGLIBILE	Si accoglie, modificando nella Tav. B5 - Carta degli scenari di rischio da frana, le perimetrazioni delle aree a rischio frana del Psai ex AdiB Liri Garigliano Volturno che, per mero errore materiale, non risultano coincidere con quelle riportate negli elaborati del Psai stesso.
48	19075	Richiesta di incrementare l'uso della zona a carattere di area pic-nic a vocazione agrituristica	ACCOGLIBILE	Si ritiene, di fatto, già accolta in quanto la predisposizione di aree pic-nic è già prevista dall'art. 68, comma 6 delle Nta, e l'attività agrituristica è ammessa nelle forme disciplinate dall'art. 66 delle Nta.
49	19076	Rischiata di modifica da Zto VG a Zto E1	ACCOGLIBILE	-
50	19077	Ampliamento parcheggio	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiche la previsione del parcheggio è coerente con la distribuzione delle dotazioni a standard per l'intera zona nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art.3 del DM 1444/68
51	19078	Ampliamento parcheggio	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiche la previsione del parcheggio è coerente con la distribuzione delle dotazioni a standard per l'intera zona nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art.3 del DM 1444/68
52	19079	Ampliamento parcheggio	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiche la previsione del parcheggio è coerente con la distribuzione delle dotazioni a standard per l'intera zona nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art.3 del DM 1444/68
53	19080	Ampliamento parcheggio	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiche la previsione del parcheggio è coerente con la distribuzione delle dotazioni a standard per l'intera zona nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art.3 del DM 1444/68
54	19081	Ampliamento parcheggio	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiche la previsione del parcheggio è coerente con la distribuzione delle dotazioni a standard per l'intera zona nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art.3 del DM 1444/68
55	19082	Richiesta di modifica normativa dell'art. 46 delle Nta (Zto B1) al fine di disciplinare il completamento degli interventi in corso di realizzazione e legittimamente assentiti nel rispetto dei titoli abilitativi rilasciati e per quanto non in contrasto con la disciplina afferente la zona omogenea	ACCOGLIBILE	Si aggiunge all'art. 46 delle Nta il comma 20, consentendo il completamento di interventi in corso di realizzazione nel rispetto dei titoli abilitativi rilasciati, e comunque nel rispetto della densità fondiaria massima di 5 mc/mq di cui al Dm 1444/68 art. 7 (zone B) e degli standard urbanistici. Si confermano le destinazioni urbanistiche dei titoli abilitativi laddove compatibili con la nuova Zto. In caso contrario, le volumetrie già assentite possono essere destinate ad ospitare solo le funzioni integrative della residenza di cui al comma 3 del medesimo art. 46.
56	19084	Modifica da zona B1 a zona di densificazione residenziale ovvero a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg (B4)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo ai fini residenziali, attesa la non trasformabilità del suolo oggetto di osservazione anche secondo il Prg.
57	19086	Modifica da F11 a zona edificabile	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.
58	19088	Modifica da Zto Dt (VV) a attrezzature di interesse comune di iniziativa privata Casa albergo per anziani (CAA) e residenza sanitaria assistita (RSA)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc e con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale di dotare quella porzione del territorio delle necessarie dotazioni territoriali in termini di standard urbanistici per verde attrezzato.
59	19093	Modifica da zona B1 a zona di densificazione residenziale ovvero a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg (B4)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo ai fini residenziali, attesa la non trasformabilità del suolo oggetto di osservazione anche secondo il Prg.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
60	19094	Modifica da Zto E2 ad area di trasformazione edilizia residenziale essendo nel Prg già vocata alla trasformazione (G4)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.
61	19102	Richiesta di correzioni errori materiali grafici e normativi - proposte di modifica e/o integrazione normativa	ACCOGLIBILE	Si recepisce l'indicazione di meri errori materiali grafici e normativi, nonché le specificazioni normative volte a ridurre il più possibile il grado di interpretazione di taluni articoli e il perfezionamento della sintassi della norma, per una sua migliore comprensione.
62	19103	Modifica di parte della zona F11 per realizzare un immobile di dimensioni minime atte a soddisfare la personale esigenza abitativa garantendo in ogni caso per la porzione residua del lotto i canoni dettati dalla zona F11 circa la compensazione ecologica.	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando la sola parte ricadente in zto B3 del Prg, in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
63	19106	Modifica da Zto E2 ad area di trasformazione edilizia residenziale essendo nel Prg già vocata alla trasformazione (G4)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.
64	19115	Richiesta di traslazione e rettifica rotatoria	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'assetto viabilistico alternativo proposto non risponde al livello di servizio dell'asse viario previsto dal Puc. Ad ogni buon conto, le indicazioni, contenute negli appositi elaborati grafici, riguardanti il tracciato e le intersezioni, non hanno valore strettamente prescrittivo, in quanto l'esatto andamento e le dimensioni di tali opere è definito in fase progettuale, sulla base delle specifiche caratteristiche geometriche e funzionali da assicurare per il livello di servizio della viabilità da realizzare, come prescritto dall'art. 84, comma 3, delle Nta.
65	19127	Modifica della viabilità prevista a servizio dell'area destinata ad attrezzature religiose (R)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'assetto viabilistico alternativo proposto non risponde al livello di servizio dell'asse viario previsto dal Puc.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
66	19128	Modifica da Zto B1 a zona che consenta di attuare l'originario programma di edificazione residenziale non ultimato (zona B3 del Prg) anche cedendo al comune il 10% della superficie fondiaria per standard	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
67	19136	Modifica da Zto E1 a zona edificabile residenziale, o in alternativa a zona per la realizzazione di impianti sportivi per il tempo libero con annessi volumi per locali di servizio, bar/ristorante sala intrattenimento e area di parcheggio	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto D6 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 56bis: 1. Tale Zto comprende aree destinate all'insediamento di attività produttive di tipo commerciale (pubblici esercizi, ristoranti, esercizi di vicinato) attività sportive ricreative, sedi di circoli sportivi e/o ricreativi, servizi di supporto alle attività sportive (servizi, spogliatoi). 2. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definito all'Art. 199 del Ruec, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 8,00 m (altezze maggiori sono ammesse esclusivamente qualora espressamente richieste da norme tecniche specifiche che regolano l'attività sportiva da effettuare all'interno dei volumi da realizzare) Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 3. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 4. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto D6.
68	19144	Modifica della viabilità prevista a servizio dell'area destinata ad attrezzature religiose (R)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'assetto viabilistico alternativo proposto non risponde al livello di servizio dell'asse viario previsto dal Puc.
69	19146	Modifica da zona agricola a edificabile residenziale	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.
70	19149	Modifica da Zto E2 a zona C di espansione	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo agricolo ai fini residenziali.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
71	19156	Modifica del perimetro della zona B1/C affinché lo stesso possa coincidere con il precedente (Prg) limite della zona B2 all'interno del quale ricadevano gli immobili di proprietà	ACCOGLIBILE	Si accoglie in quanto consente all'interno della zona B1 l'eventuale riorganizzazione delle volumetrie esistenti attraverso interventi di ristrutturazione edilizia (demolizione e ricostruzione fuori sagoma) garantendo un opportuno arretramento rispetto alla strada e di conseguenza la possibilità di realizzare più ampi marciapiedi.
72	19157	Modifica del perimetro della zona B1/C affinché lo stesso possa coincidere con il precedente (Prg) limite della zona B2 all'interno del quale ricadevano gli immobili di proprietà	ACCOGLIBILE	Si accoglie in quanto consente all'interno della zona B1 l'eventuale riorganizzazione delle volumetrie esistenti attraverso interventi di ristrutturazione edilizia (demolizione e ricostruzione fuori sagoma) garantendo un opportuno arretramento rispetto alla strada e di conseguenza la possibilità di realizzare più ampi marciapiedi.
73	19160	Richiesta di ridimensionamento dell'area destinata ad attrezzature religiose (R)	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'area classificata dal Puc garantisce con la sua estensione il rispetto della dotazione minima per attrezzature religiose previste dalla Lr 9/1990 e non solo, come contestato, quella per attrezzature comuni di cui al Dim 1444/1968.
74	19162	Richiesta di riconfermare le previgenti destinazioni urbanistiche di cui alla zona C1 del Prg e PUA approvato (ex lottizzazione)	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie per i suoli ricompresi nel PUA approvato dato lo stato diritto dell'area determinato dalla sua vigenza.
75	19166	Richiesta di prevedere nella zona B1, limitatamente all'edificio di proprietà, un incremento volumetrico superiore a quello previsto pari al 20% in considerazione del fatto che l'attuale volumetria risulta inferiore a quella a suo tempo realizzabile	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto il valore soglia fissato risponde ad un criterio di distribuzione equa del carico urbanistico tra gli immobili ricompresi nella Zto B1.
76	19167	Modifica da VV a Zto B1	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto la scelta della localizzazione di tale funzione è dettata dalla necessità di garantire il rispetto delle dotazioni minime a standard per l'area in cui si colloca la particella in esame.
77	19168	Richiesta di estendere all'intera particella la ZTO RM memoriale	ACCOGLIBILE	Si accoglie in quanto migliorativa della fruizione dell'area in esame.
78	19169	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg documentata da un parere favorevole rilasciato dal Comune 29 03 2017	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruc. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
79	19179	Modifica da Zto Dt (r) a Zto Dt (R)	ACCOGLIBILE	Si accoglie in quanto migliorativa dell'offerta di attrezzature religiose.
80	19189	Richiesta in zona agricola attività ludico produttivo "a basso impatto cementizio" e ristorazione	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con gli obiettivi del PUC e con l'assetto strategico-strutturale del Ptcp.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
81	19193	Contesta la cancellazione della trasformabilità presente nella prima versione del Preliminare, tuttavia propone per bilanciare il ripristino di tale potenzialità edificatoria la realizzazione della strada di progetto che interessa il fondo in esame	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiché non coerente con i nuovi indirizzi di cui al Preliminare approvato su cui è stata costruita la componente strutturale ed operativa del Puc.
82	19194	Richiesta che la D1 possa completare il rapporto di copertura del 50%	ACCOGLIBILE	Si accoglie, in quanto in coerenza con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi del Puc, modificando opportunamente l'art. 51 delle Nta, mediante l'introduzione della possibilità di ampliamento della superficie coperta esistente fino al raggiungimento del valore soglia del Rapporto di copertura fondiario di 0,5 mq/mq, con Hmax pari a 10,50 m, analogamente a quanto chiesto.
83	19195	Contestazione dell'ampliamento del polo scolastico su suolo di proprietà e richiesta di classificare la particella 1108 come il tessuto residenziale circostante.	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di potenziamento del sistema di spazi di uso pubblico attrezzati.
84	19199	Richiesta di riconferma della precedente potenzialità edificatoria prevista nella Zto C1 del Prg relativamente alle particelle 1051 - 1052 -1053, tuttavia in allegato è graficamente indicata anche la particella 1054 e 1055.	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Attesa l'incertezza della localizzazione della richiesta, si accoglie riconfermando esclusivamente il Piano di lottizzazione convenzionata denominato "Val Chiara" in cui è ricopresa la particella 1054.
85	19200	Riduzione della zto D2 e riconversione verso Zto E2	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto la stessa propone una ulteriore richiesta sulla medesima area nella osservazione n. 105, manifestando indirettamente la volontà di voler correggere la precedente osservazione presentata.
86	19201	ex zona E da PRG il PUC la individua B1	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto in contrasto con l'obiettivo strategico del Puc di minimizzazione del consumo di nuovo suolo ai fini residenziali, attesa la non trasformabilità del suolo oggetto di osservazione anche secondo il Prg.
87	19204	Richiesta di riconferma delle previgenti destinazioni urbanistiche di cui alla zona C1 del Prg e PUA approvato (ex lottizzazione)	ACCOGLIBILE	Si accoglie, dato lo stato diritto dell'area determinato dalla vigenza del PUA.
88	19205	Richiesta di riconferma delle previgenti destinazioni urbanistiche di cui alla zona C1 del Prg e PUA approvato (ex lottizzazione)	ACCOGLIBILE	Si accoglie dato lo stato diritto dell'area determinato dalla vigenza del PUA.
89	19211	Richiesta di estendere la Zto A per ricomprendere il giardino pertinenziale.	ACCOGLIBILE	Si accoglie data la condizione di tutela insita nella disciplina delle zto A unitamente alla localizzazione che risulta essere coerente con la delimitazione del centro storico.
90	19213	Contestazione della scelta fatta su di un suolo altrui, di avere inserito una previsione di D2 a scapito di un'area destinata a standard di cui al Prg.	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiché per il suolo in esame, unitamente agli altri lotti di analoga tipologia ricompresi nella Zto D, il Puc ha previsto un meccanismo di distribuzione degli standard che subordina la edificabilità alla cessione e realizzazione di una quota della superficie fondiaria pari al 20% dunque, incrementata rispetto alla soglia minimo normativa.
91	19217	Richiesta di eliminazione viabilità di progetto	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'assetto viabilistico alternativo proposto non risponde al livello di servizio dell'asse viario previsto dal Puc.
92	19218	Richiesta di riconferma di potenzialità edificatoria essendo l'area ricompresa in Zto C1 del Prg. Proposta, per bilanciare tale richiesta, di cessione di una fascia lungo il torrente da destinare a standard	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	L'area in esame risulta parzialmente classificata come non trasformabile dal Ptcp. Tuttavia, preso atto della precedente tipizzazione del PRG che ricomprendeva l'area oggetto di osservazione in Zto C1, tenendo conto del carattere contrattuale della richiesta che manifesta l'impegno alla cessione di una fascia del lotto di proprietà lungo il torrente, funzionale alla realizzazione di area a parco, in cambio della concessione di un'area edificabile da attuare con permesso di costruire convenzionato, in considerazione dell'interesse pubblico che l'attuazione dell'intervento proposto potrebbe garantire, si rimanda l'eventuale accoglimento dell'osservazione alla decisione della Giunta comunale e la verifica della relativa fattibilità in sede di acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino.
93	19219	Modifica da Zto E a Zto B3	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto la localizzazione dell'area oggetto di richiesta, distante dalla previsione di Zto B3, di fatto delineata e precisata in coerenza a quanto definito nel Ptcp con l'insediamento lineare, non consente la sua riclassificazione.
94	19222	Richiesta di cancellazione delle funzioni ERS	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto la disciplina del Puc si configura come uno strumento normativo con un positivo impatto sul beneficio pubblico. Infatti, l'intervento consentiti riqualificare un'area dismessa e di garantire la realizzazione di elementi di miglioramento della mobilità della zona.
95	19234	Modifica da Zto Dt (VG) a zona di completamento o il ripristino a zona agricola	ACCOGLIBILE PARZIALMENTE	Si accoglie con riferimento alla classificazione dell'area in esame in Zto E1.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
96	19288	Richiesta di poter consentire in Zto agricola la demolizione e ricostruzione di edifici fatiscanti salvaguardando solo quelli di pregio storico, a meno di edifici fatiscanti da documentare	ACCOGLIBILE	Si accoglie integrando l'art. 65 in esame con un comma che introduca la verifica circa lo stato di fatiscenza dell'immobile che dovrà essere accertato dall'amministrazione comunale a cui sarà inderogabilmente subordinato il rilascio del titolo abilitativo.
97	19289	Richiesta di poter prevedere in Zto D1 la realizzazione di piccole tettoie aperte e pertinenze	ACCOGLIBILE	Si accoglie nel rispetto del limite massimo del rapporto di copertura fissato al 50% (vedi risposta 101)
98	19292	Contestazione della strada e della rotatoria di progetto in prossimità della Zto B4, sostenendo che non vi siano analisi che documentano i flussi; critica la richiesta riguardante il miglioramento della conduzione del fondo.	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto la proposta del Puc si configura come uno strumento normativo con un positivo impatto sul beneficio pubblico. Infatti, l'intervento consenti di riqualificare un'area dismessa e di garantire la realizzazione di elementi di miglioramento della mobilità della zona.
99	19294	Richiesta di concedere quanto previsto dal permesso a costruire di cui alla Zto B1 del Prg, presentato in giugno e non rilasciato per non chiusura di istruttoria	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiC, così come definiti all'Art. 199 del Rucc. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
100	19295	Modifica da Zto F5 alla precedente Zto del Prg	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto il Puc ha individuato un'area per le attività religiose riorganizzando di fatto la distribuzione sul territorio di tali spazi.
101	19297	Contestazione del parcheggio e del tracciato del potenziamento della strada fornendo delle alternative	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto le indicazioni, contenute negli appositi elaborati grafici, riguardanti il tracciato e le intersezioni, non hanno valore strettamente prescrittivo, in quanto l'esatto andamento e le dimensioni di tali opere è definito in fase progettuale, sulla base delle specifiche caratteristiche geometriche e funzionali da assicurare per il livello di servizio della viabilità da realizzare, come prescritto dall'art. 84, comma 3, delle Nta.
102	19300	Richiesta di incremento della superficie coperta nella Zto D1	ACCOGLIBILE	Si accoglie, in quanto in coerenza con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi del Puc, modificando opportunamente l'art. 51 delle Nta, mediante l'introduzione della possibilità di ampliamento della superficie coperta esistente fino al raggiungimento del valore soglia del Rapporto di copertura fondiario di 0,5 mq/mq, con Hmax pari a 10,50 m, analogamente a quanto chiesto.
103	19308	Richiesta di eliminazione della Zto Dt (R) e modifica tracciato stradale	NON ACCOGLIBILE	Si respinge in quanto l'assetto viabilistico alternativo proposto non risponde al livello di servizio dell'asse viario previsto dal Puc.



N.	Prot.	Contenuto	Esito	Motivazione
104	19318	Modifica da Zto B1 a nuova zona che consenta di beneficiare della capacità edificatoria che il suolo aveva nel Prg	ACCOGLIBILE	Si accoglie classificando l'area oggetto di osservazione in Zto B5 e modificando le Nta del Puc con l'aggiunta del seguente Art. 49bis: 1. In tali Zto sono consentiti interventi di completamento, per la realizzazione di residenze e delle funzioni urbane ad esse collegate di cui all'art. 46, comma 3, nel rispetto dei seguenti indici e parametri urbanistici ed edilizi: Ruf = 0,30 mq/mq Rcf = 0,40 mq/mq H = 10,50 m Spp = 0,1 mq/mc Dc = 5,00 m Df = 10,00 m Ds = 5,00 m salvo diversa regolamentazione della normativa sovraordinata 2. È ammessa la costruzione sul confine, esclusivamente nel caso di costruzione contemporanea di due edifici, o in aderenza. 3. Le previsioni di cui al presente articolo si applicano, per quanto compatibili, con le prescrizioni delle norme del Psai che eventualmente dovessero interessare la Zto B5. 4. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici, per gli insediamenti di carattere residenziale è prevista la dotazione di 18 mq di superficie per standard urbanistici ogni 30 mq di Slp residenziale, corrispondente a ciascun abitante insediabile. 5. Per la quota di Slp eventualmente destinata ad attività commerciale, ai fini del calcolo degli standard urbanistici, in accordo con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, punto 2, del Dim 1444/1968, ad ogni 100 mq di Slp deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazi pubblici per verde e parcheggi, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinati a parcheggi pubblici, salvo quanto diversamente e ulteriormente previsto dalla Lr 7/2020. 6. La trasformazione urbanistico-edilizia si attua mediante PdiCc, così come definiti all'Art. 199 del Ruec. 7. La convenzione, oltre che disciplinare i rapporti derivanti dall'attuazione dei suddetti interventi dovrà definire gli accordi relativi alla cessione da parte del soggetto attuatore delle aree per standard urbanistici, ovvero alla monetizzazione degli stessi, ad eccezione delle aree a standard urbanistici per parcheggi pubblici.
105	19319	Richiesta di riduzione della Zto D2 e riconversione verso cittadella dello sport	ACCOGLIBILE	Si accoglie poiché la richiesta prevede la riduzione del carico insediativo produttivo in favore dell'estensione della zona destinata alla cittadella dello sport.
106	19320	Richiesta di struttura sportiva	NON ACCOGLIBILE	Si respinge per quanto nel caso di permesso a costruire vigente prevaga la norma indicata nelle Nta, art. 107 comma 6, che ne sancisce la validità.
107	19321	Richiesta di studio di approfondimento per svincolo della zona dal Rischio Molto Elevato del Psai	NON ACCOGLIBILE	Si respinge poiché trattasi di un attività disciplinata dal Piano di Bacino idrografico sovraordinato al PUC ed attivabile prescindere dalle disposizioni del Puc.
108	90	Richiesta indice in Zto D5 almeno pari a quello della Zto G4 del Prg	non istruita	Non istruita in quanto pervenuta fuori termine massimo di legge.

